

Avv.
Giovanni Vacirca
n o t a i o

24121 Bergamo - Via Partigiani , 5
Tel. 035/ 23.50.01 - Fax 035/ 23.58.68

-----Verbale d'assemblea di associazione Rep. 140776 -----

Con il presente atto il signor:

- BATTAGLIA don Eugenio, nato a Almenno San Bartolomeo (BG) il giorno 29 gennaio 1934, che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione "PROGETTI SOLIDARIETA' IL CONVENTINO ONLUS" con sede in Bergamo, via Del Galgario n. 7, ove per la carica domicilia, codice fiscale: 02769760162.

-----p r e m e s s o-----

- che e' stata convocata in Bergamo, via Partigiani 5, il giorno 08 marzo 2013 alle ore 16:30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Giovanni Vacirca, l'assemblea dell'associazione sopra generalizzata, con avviso comunicato a tutti gli associati nei termini di legge e di statuto, per deliberare sul seguente

-----o r d i n e d e l g i o r n o-----

Parte ordinaria:

OMISSIONES

Parte straordinaria:

1. Modifiche delle attività svolte dall'Associazione

2. Modifica della denominazione

3. Trasferimento sede.

Ciò premesso il Presidente dà atto:

- che sono presenti in proprio e per deleghe riconosciute valide dal Presidente dell'assemblea e acquisite agli atti dell'associazione n. 21 (ventuno) soci (di cui dodici presenti in proprio e nove per delega), come dettagliatamente indicato nell'elenco presenze che qui si allega sub "A";

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti i signori BATTAGLIA don Eugenio, Presidente, COLOMBO Raffaella, LANZA Rosanna e RANFAGNI Giampaolo, Consiglieri;

- che per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il signor ASSI rag. Dello, Presidente; assenti giustificati gli altri revisori signori MOLOGNI dott. Silvano e GIUPPONI dottor Enrico;

- di aver verificato la regolarita' della costituzione, l'identita' e la legittimazione dei soggetti all'intervento dell'odierna assemblea;

- che l'assemblea e' stata convocata mediante lettera inviata ai soci nei termini e che, pertanto, puo' deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

- che sussistono le maggioranze richieste dallo statuto sociale per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

- che nessuno si oppone alla discussione.

-----Art. 1 - relazione dell'organo amministrativo-----

Il Presidente dell'assemblea illustra la necessita' di modificare le finalità ed attività svolte dall'associazione, mediante riformulazione dell'articolo 4 dello statuto sociale, nel seguente modo:

"ART. 4 FINALITA' ED ATTIVITA'

L'Associazione in considerazione del patto di costituzione e degli scopi che si propone, intende perseguire le seguenti finalità:

· promuovere progetti di solidarietà e progetti di cooperazione internazionali a breve, medio, lungo termine aventi per finalità: la prevenzione dell'abbandono dei minori, la de-istituzionalizzazione, il reinserimento familiare, la scolarizzazione, la creazione di strutture polifunzionali di assistenza

Registrato a
Bergamo 2
addi 14/03/2013
al N. 3522/1T
€ 168,00

- ai minori e l'attuazione di interventi specifici per migliorare la condizione femminile e dell'infanzia;-----
- operare nell'interesse superiore dei minori, promuovendo in Italia ogni attività diretta a realizzare l'adozione di bambini in stato di abbandono provenienti da altri paesi, nel rispetto dei loro diritti, secondo i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del minore del 20 novembre 1989, garantendo il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale secondo la Convenzione dell'Aja del maggio 1993 intesa unicamente come strumento per dare una famiglia ai bambini che ne sono privi, superando ogni pregiudizio derivante dalla diversità dell'origine etnica e geografica, dell'aspetto fisico, della religione, della casta e della classe sociale, delle circostanze in cui sono nati, dei costumi e delle tradizioni, sostenendo in tal modo il fine essenziale della paternità-maternità responsabile, biologica e non, intese entrambe come insostituibile valore sociale;-----
 - svolgere attività di assistenza nelle pratiche di adozione internazionale secondo le vigenti leggi nazionali ed internazionali, conformemente alle autorizzazioni rilasciate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissione per le Adozioni Internazionali;-----
 - fornire assistenza agli aspiranti genitori adottivi nel rispetto dei principi su esposti per renderli più consapevoli di sé e disponibili alla condivisione predisponendo anche in convenzione e con la collaborazione di esperti, incontri di sensibilizzazione e maturazione, utili a far emergere la piena assunzione del ruolo genitoriale e le reali capacità di accogliere il o i minori che saranno eventualmente loro proposti;-----
 - proporre, organizzare e gestire, in via accessoria, anche attraverso convenzioni, incontri per gli operatori dell'associazione che nell'ambito dell'adozione internazionale si occupino della valutazione e del sostegno degli aspiranti genitori, nonché dell'inserimento e dell'integrazione familiare e sociale del minore; -----
 - promuovere la cooperazione nei paesi in via di sviluppo, anche in conformità all'art. 28 ex L. n.49/87;-----
- in via secondaria e non principale:-----
- sensibilizzare l'opinione pubblica in ordine ai problemi connessi al disagio economico e culturale delle popolazioni, attraverso l'editoria, conferenze, dibattiti e proiezioni informative presso la sede, scuole ed in occasione di pubbliche manifestazioni;-----
 - stipulare contratti o accordi, collegarsi ad altre associazioni o fondazioni che perseguono scopi uguali o analoghi, convenzionandosi con esse o anche partecipando alle stesse o ancora contribuendo alla loro fondazione;-----
 - promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra l'Associazione, i relativi addetti ed il pubblico;-----
 - sviluppare qualsiasi altra iniziativa, anche di carattere economico, ritenuta utile, di supporto o necessaria al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'associazione, ivi inclusa la raccolta fondi e/o contributi, nei limiti di legge. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle a loro strettamente connesse o di quelle accessorie a

quelle statutarie, poiché integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 460\97 e successive modificazioni e integrazioni.".

Propone inoltre di modificare la denominazione sociale in "Progetti Solidarietà Oikos Onlus" e di trasferire l'indirizzo sociale in via Gaffuri n. 2, invariata la sede che resta in Bergamo (BG).

-----Art. 2 - delibera-----

Udita la proposta del presidente, l'assemblea, dopo breve discussione, con il consenso espresso verbalmente, con il voto contrario della signora FARINA Claudia e con l'astensione dei signori LAZZARONI Virgilio e RANFAGNI Giampaolo,

-----d e l i b e r a-----

- la modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale, come anzi proposto dal Presidente;
- la modifica della denominazione sociale in "Progetti Solidarietà Oikos Onlus";
- il trasferimento dell'indirizzo sociale da via Del Galgario n. 7 in via Gaffuri n. 2, invariata la sede sociale che resta in Bergamo (BG).

-----Art. 3 - modifiche statutarie-----

In conseguenza di quanto sopra deliberato, il testo di statuto, come anzi modificato ed approvato, si allega al presente atto sub "B".

-----Art. 4 - spese-----

Spese di quest'atto a carico dell'associazione.

La parte dichiara che il presente atto, richiesto nella forma della scrittura privata autenticata, sia rilasciato in originale all'interessato per gli adempimenti e gli usi consentiti dalla legge.

Bergamo, 08 marzo 2013.

Firmato: Eugenio Battaglia

N. 140776 Repertorio

-----Autentica di firma-----

-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

Io dr. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, nel cui Collegio Notarile sono iscritto,

-----a t t e s t o-----

che il signor BATTAGLIA don Eugenio, nato a Almenno San Bartolomeo (BG) il giorno 29 gennaio 1934, domiciliato in Bergamo, via Mauro Gavazzeni n. 11, della cui identità personale, io notaio sono certo, ha apposto alla mia presenza la sua firma in calce alla scrittura che precede.

Bergamo, via Partigiani n. 5, otto marzo duemilatredici.

-----Giovanni VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo)-----

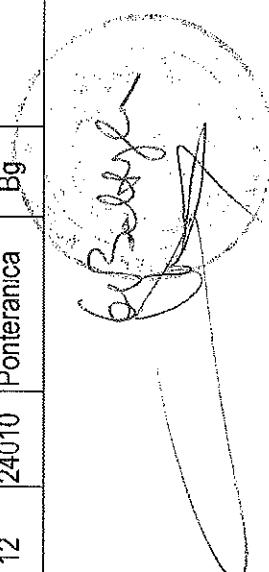
ASSOCIAZIONE "PROGETTI SOLIDARIETÀ IL CONVENTINO" ONLUS

SOCI ANNO 2013

ASSEMBLEA STRAORDINARIA dell'08 marzo 2013

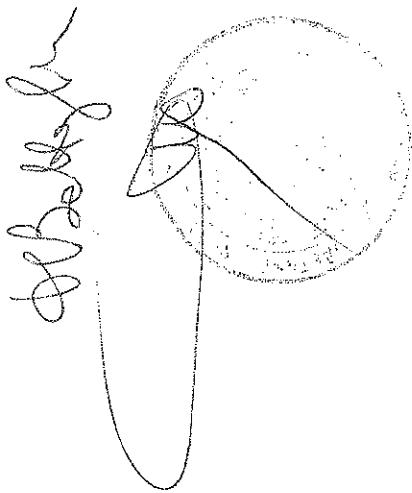
Nominativo	Indirizzo	Cap	Città	Prov	presente	delegata
1.Acquaroli Pierangelo	Via Alberto da Giussano 4	24068	Seriate	Bg		Besana M.Grazia
2.Arigoni Luisa	Via Radini Tedeschi, 8	24100	Bergamo	Bg		Perelli Maurizio
3.Battaglia Eugenio	Via Del Galgario n. 15	24124	Bergamo	Bg	x	
4.Besana M.Grazia	Piazzale Oberdan n.6	24100	Bergamo	Bg	x	
5.Campana Giuliana	Via don G. Spada, 20	20040	Cambiago	Mi	x	
6.Colombo Raffaella	Via Omella 23	24030	Presezzo	Bg	x	
7.Daminelli Patrizia	Via P.Giovanni XXIII, 39	24038	Verdellino	Bg		Campana Giuliana
8.Farina Claudia	Via A. Da Rosciate, 12	24124	Bergamo	Bg		<i>Carlo Farina</i>
9.Lanza Rosanna	Va Del Galagario 15	24124	Bergamo	Bg	x	
10.Lazzaroni Virgilio	Via Cavazzeno, 8	24069	Cenate Sopra	Bg	x	
11.Loreggia Valerio	Via Pogatschnig, 21	20148	Milano	Mi	x	
12.Malenchini Luigi	Via Lombardia 3	24124	Bergamo	BG	x	
13.Mangiagalli Tiziana	Via Resegone 9	20040	Cambiago	Mi		Colombo Raffaella
14.Oberto Annalisa	V. M. Da Caravaggio 12	24010	Ponteranica	Bg		Ravasio Marco

Allegato
data - 8. 03. 13 N. 140776
all'atto in
reg.



15.Omini Alberto	Via Diaz, 22	20021	Bollate	Mi		Battaglia Eugenio
16.Piceni Caterina	Via Pitentino, n.26	24100	Bergamo	Bg		Besana M. Grazia
17.Porcelli Maurizio	Via Radini Tedeschi, 8	24100	Bergamo	Bg	X	
18.Ranfagni Giampaolo	Via A. Da Rosciate, 12	24124	Bergamo	Bg	X	
19.Ravasio Marco	V. M. Da Caravaggio 12	24010	Ponteranica	Bg	X	
20.Rosolini Italo	Via Manoncelli, 15	24124	Bergamo	Bg	X	
21.Roveda Fabrizio	Via Fogazzaro, 3	20063	Cermuscos/N.	Mi		Battaglia Eugenio

SOCI PRESENTI n. 12
 SOCI DELEGANTI n. 9



Avv.
Giovanni Vacirca
n o t a i o
24121 Bergamo - Via Partigiani , 5
Tel. 035/ 23.50.01 - Fax 035/ 23.58.68

Allegato "B" all'atto n. 140776 di repertorio del 08 marzo 2013-----

-----STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE-----

-----**Progetti Solidarietà Oikos Onlus**-----

ART. 1 - COSTITUZIONE - SEDE – DENOMINAZIONE-----

E' costituita l'Associazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) denominata **PROGETTI SOLIDARIETÀ OIKOS ONLUS** con sede in Bergamo (BG). -- L'Associazione potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali e agenzie sia in Italia sia all'estero.-----

L'associazione è apartitica e aconfessionale e non ha fini di lucro.-----

ART. 2 - DURATA-----

La durata dell'Associazione Progetti Solidarietà Oikos onlus è illimitata.-----

ART. 3 - SCOPI-----

Scopo dell'Associazione Progetti Solidarietà Oikos onlus è l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale a soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, politiche, economiche, sociali e familiari nel settore della beneficenza, secondo l'articolo 10 del D. Lgs 460 del 4\12\97, e potrà, pertanto, svolgere, a mero titolo esemplificativo e non limitativo, le seguenti attività:-----

assistenza sociale e socio-sanitaria; beneficenza; formazione; tutela dei diritti civili. La beneficenza potrà essere effettuata anche per mezzo di altre Associazioni, Fondazioni, Comitati, aventi quali fini istituzionali la beneficenza, la cooperazione internazionale ed ogni altra attività rivolta alle persone bisognose e/o ai margini della società.-----

ART. 4 - FINALITA' ED ATTIVITA'-----

L'Associazione in considerazione del patto di costituzione e degli scopi che si propone, intende perseguire le seguenti finalità:-----

· promuovere progetti di solidarietà e progetti di cooperazione internazionali a breve, medio, lungo termine aventi per finalità: la prevenzione dell'abbandono dei minori, la de-istituzionalizzazione, il reinserimento familiare, la scolarizzazione, la creazione di strutture polifunzionali di assistenza ai minori e l'attuazione di interventi specifici per migliorare la condizione femminile e dell'infanzia;-----

· operare nell'interesse superiore dei minori, promuovendo in Italia ogni attività diretta a realizzare l'adozione di bambini in stato di abbandono provenienti da altri paesi, nel rispetto dei loro diritti, secondo i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del minore del 20 novembre 1989, garantendo il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale secondo la Convenzione dell'Aja del maggio 1993 intesa unicamente come strumento per dare una famiglia ai bambini che ne sono privi, superando ogni pregiudizio derivante dalla diversità dell'origine etnica e geografica, dell'aspetto fisico, della religione, della casta e della classe sociale, delle circostanze in cui sono nati, dei costumi e delle tradizioni, sostenendo in tal modo il fine essenziale della paternità-maternità responsabile, biologica e non, intese entrambe come insostituibile valore sociale;-----

· svolgere attività di assistenza nelle pratiche di adozione internazionale secondo le vigenti leggi nazionali ed internazionali, conformemente alle autorizzazioni rilasciate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissione per le Adozioni Internazionali;-----

· fornire assistenza agli aspiranti genitori adottivi nel rispetto dei principi su esposti per renderli più consapevoli di sé e disponibili alla condivisione predi-

sponendo anche in convenzione e con la collaborazione di esperti, incontri di sensibilizzazione e maturazione, utili a far emergere la piena assunzione del ruolo genitoriale e le reali capacità di accogliere il o i minori che saranno eventualmente loro proposti;

· proporre, organizzare e gestire, in via accessoria, anche attraverso convenzioni, incontri per gli operatori dell'associazione che nell'ambito dell'adozione

internazionale si occupino della valutazione e del sostegno degli aspiranti genitori, nonché dell'inserimento e dell'integrazione familiare e sociale del minore;

· promuovere la cooperazione nei paesi in via di sviluppo, anche in conformità all'art. 28 ex L. n.49/87;

in via secondaria e non principale:

· sensibilizzare l'opinione pubblica in ordine ai problemi connessi al disagio economico e culturale delle popolazioni, attraverso l'editoria, conferenze, dibattiti e proiezioni informative presso la sede, scuole ed in occasione di pubbliche manifestazioni;

· stipulare contratti o accordi, collegarsi ad altre associazioni o fondazioni che

perseguono scopi uguali o analoghi, convenzionandosi con esse o anche partecipando alle stesse o ancora contribuendo alla loro fondazione;

· promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra l'Associazione, i relativi addetti ed il pubblico;

· sviluppare qualsiasi altra iniziativa, anche di carattere economico, ritenuta utile, di supporto o necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione, ivi inclusa la raccolta fondi e/o contributi, nei limiti di legge. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle a loro strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, poiché integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 460/97 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 5 - PRINCIPI

L'Associazione Progetti Solidarietà Oikos onlus si conforma e pratica i seguenti principi:

a) divieto di distribuire, durante la vita dell'Associazione stessa, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni Non Lucratивe di Utilità Sociali (onlus) che, per legge, Statuto o Regolamento, facciano parte della medesima e unitaria struttura; obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23-12-1996, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressa-

mente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie; l'uso, nella denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo ONLUS.

e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, il principio del voto singolo di cui all'art.2532, secondo comma, del Codice Civile, sovranità dell'Assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;

f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa;

ART. 6 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione Progetti Solidarietà Oikos onlus è costituito da:

- quote associative stabilite, di anno in anno, con delibera del Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea dei Soci;

- contribuzioni, erogazioni, donazioni, lasciti e liberalità in genere, mobili o immobili, che concorrono a incrementare l'attività associativa e che perverranno, a qualsiasi titolo, da parte dei soci, da terzi, da enti;

- liberalità ricevute in occasione di manifestazioni alle quali l'Associazione partecipi o ne sia promotrice;

- eventuali accantonamenti, quale differenza tra quote associative, introiti di varia natura e spese sostenute;

- è comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.

- Il patrimonio della Associazione può essere altresì incrementato con il ricavato ottenuto da eventuali pubblicazioni di opuscoli, riviste o libri nonché mezzi audiovisivi ed attività svolte per il raggiungimento degli scopi della Associazione, il tutto nei limiti previsti dalle norme vigenti.

ART. 7 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio finanziario dell'Associazione Progetti Solidarietà Oikos onlus chiude il 31 Dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sarà predisposto dal Consiglio Direttivo il Bilancio Consuntivo e il Bilancio preventivo da sottoporre, unitamente alla relazione dei Revisori dei Conti, all'Assemblea dei Soci per la sua approvazione.

ART. 8 - SOCI FONDATORI

Sono Soci Fondatori tutti coloro che partecipano all'atto costitutivo dell'Associazione.

ART. 9 – SOCI ORDINARI

Sono Soci ordinari coloro che, maggiorenni, avendone fatta domanda, siano stati ammessi all'Associazione con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa.

I Soci condividono le finalità dell'Associazione, accettano e rispettano il contenuto del presente statuto, s'impegnano a versare la quota associativa annuale e a partecipare alla vita dell'Associazione in modo democratico.

Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche,

nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

Il numero dei Soci è illimitato.

Gli aderenti cessano di partecipare all' Associazione:

- per recesso;
- per sopravvenuta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
- per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso;
- per decesso;
- per comportamento contrastante con gli scopi statuari;
- per persistente violazione degli obblighi statuari. L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. E' ammesso ricorso al Collegio dei Garanti, se no minato, o all'Assemblea degli aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

ART. 10 - DIRITTO DI VOTO

Ogni Socio ha diritto a un voto, per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione, dei Revisori dei Conti, l'approvazione del bilancio annuale.

ART. 11 - ORGANI SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Progetti Solidarietà Oikos onlus è composta dai seguenti organi:

L'Assemblea dei Soci;

Il Presidente;

Il Vice Presidente;

Il Consiglio Direttivo;

Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Le cariche associative sono elettive e nessun compenso è dovuto ai componenti gli organi associativi.

ART. 12 - COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'Associazione ed è indetta in via ordinaria e/o straordinaria.

Le Assemblee potranno svolgersi nella sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nel territorio italiano.

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Consiglio Direttivo mediante comunicazione inviata ai singoli soci almeno 8 (otto) giorni prima rispetto alla data di prima convocazione; la seconda convocazione può essere fissata anche nello stesso giorno della prima.

La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio annuale.

ART. 13 - DELIBERE ASSEMBLEARI

L'Assemblea ordinaria delibera sul conto consuntivo, sul bilancio preventivo, sugli indirizzi generali dell'Associazione Progetti Solidarietà Oikos onlus, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, dei Revisori dei conti e su quant'altro alla stessa demandato per legge e per statuto; l'Assemblea ordinaria è valida, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati più uno e in seconda convocazione, da fissarsi almeno un'ora dopo l'orario fissato per la prima convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Le delibere vanno prese a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto.

L'Assemblea straordinaria è convocata, con l'indicazione degli argomenti da

trattare, ognqualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta richiesta da almeno il 75% dei Soci con diritto di voto in relazione ad importanti decisioni da adottare, nonché per deliberare sulle modificazioni dello Statuto Sociale e sull'eventuale scioglimento della Associazione. L'Assemblea straordinaria è valida, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati più uno e in seconda convocazione, da farsi almeno un'ora dopo l'orario fissato per la prima convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Le delibere vanno prese con la maggioranza dei 2/3 dei presenti aventi diritto di voto.

ART. 14 - PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Hanno diritto a intervenire alle Assemblee tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annuale. A ciascun Socio spetta un voto.

ART. 15 - DELEGHE

I Soci possono farsi rappresentare da altri Soci e i componenti il Consiglio Direttivo dovranno astenersi dal voto in sede di approvazione dei bilanci e quando siano in discussione argomenti relativi alla loro responsabilità. Ciascun Socio non può essere delegato a rappresentare più di altri tre Soci. Le deleghe devono essere conferite per iscritto.

ART. 16 - SVOLGIMENTO ASSEMBLEA

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente. L'Assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene opportuno, uno o più scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea costatare e far constatare la regolarità della convocazione e delle deleghe e in genere il diritto di intervenire all'Assemblea, aprire e chiudere l'Assemblea, firmare il verbale delle riunioni con la firma del segretario dell'Assemblea.

ART. 17 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto in numero variabile da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, determinato dall'Assemblea all'atto dell'elezione, resta in carica 3 (tre) anni ed i suoi componenti sono rieleggibili, i componenti possono essere eletti anche tra non soci dell'Associazione.

I Consiglieri decadono qualora, senza giustificato motivo, non partecipino a 3 (tre) sedute consecutive. Al Consigliere decaduto subentrerà il primo dei non eletti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

La convocazione è fatta a mezzo lettera od in via telematica in tempo utile affinché i componenti del Consiglio stesso e dei Revisori dei conti ne siano informati almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza della metà più uno dei suoi componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, con voto consultivo, i rappresentanti di commissioni di lavoro nominate dal Consiglio stesso.

Il verbale di ogni riunione deve essere redatto su apposito libro e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Nella sua prima riunione, il Consiglio Direttivo elegge, tra i propri membri, il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo può compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria

amministrazione. In particolare al Consiglio Direttivo compete:

- dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- stabilire le direttive per l'attuazione dei compiti statutari;
- predisporre la relazione annuale da sottoporre all'Assemblea;
- redigere il conto consuntivo ed il bilancio di previsione;
- deliberare sull'ammissione e l'esclusione degli Associati;
- determinare l'entità delle quote sociali annuali;
- deliberare la convocazione ordinaria e straordinaria dell'Assemblea;
- ratificare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per necessità e urgenza;
- deliberare il trattamento economico dei dipendenti;
- deliberare su tutti gli atti relativi all'amministrazione del patrimonio, compresi quelli inerenti l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati e donazioni destinati al patrimonio o al funzionamento dell'Associazione;
- deliberare tutte le iniziative volte al raggiungimento degli scopi sociali, gli impegni amministrativi conseguenti e, più in generale, i provvedimenti in materia di straordinaria amministrazione.
- la facoltà di cambiare la sede legale, istituire o sopprimere sedi secondarie.

ART. 18 - PRESIDENTE

Il Presidente è nominato dal consiglio di amministrazione, tra i suoi membri, nella prima riunione, rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti con i terzi ed ha la firma sociale. In caso di necessità o in sua assenza, tali poteri e tutte le funzioni relative sono esercitate dal Vicepresidente, anche questi nominato dal consiglio di amministrazione tra i suoi membri.

Il Presidente inoltre:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell' Associazione nei confronti di terzi e in giudizi;
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Comitato Esecutivo;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
- In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

ART. 19 - COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti anche se non sono Soci, eletti dall'Assemblea; esso elegge tra i suoi componenti il Presidente.

I Revisori durano in carica quanto il Consiglio Direttivo e sono rieleggibili. Il Collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dalle Leggi vigenti per i Revisori dei Conti, controlla l'amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza delle leggi dell'Assemblea e accerta la regolare tenuta della contabilità. Riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta.

I Sindaci possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee.

I Sindaci devono convocare l'Assemblea in caso di omissione da parte del Consiglio Direttivo.

ART. 20 - SCIOLIMENTO

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra Organizzazione Non Lucrativa (onlus) operante in identico o analogo settore, nel rispetto delle vigenti norme di legge, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento. Per lo scioglimento dell'Associazione Progetti Solidarietà Oikos onlus si fa riferimento a quanto indicato nell'ART.13 del presente statuto.

ART. 21 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.L. dicembre 1997 n. 460 e alle loro eventuali variazioni. --- Per qualsiasi controversia concernente l'applicazione o l'interpretazione delle norme del presente statuto è competente il Foro di Bergamo.

Firmato: Eugenio Battaglia

Giovanni VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo)



dr. GIOVANNI VACIRCA
NOTAIO

Copia, conforme all'originale, che si rilascia
in esenzione da bollo per gli usi consentiti.

Bergamo, Il..... 14 MAR. 2013

